

Progetto “Nessuno escluso”

BES - DSA

Premessa

Forte è la constatazione che alcuni bambini/ragazzi frequentano la scuola con serie difficoltà nell'apprendere e nel relazionarsi positivamente con l'attività di apprendimento/insegnamento oltre che con adulti e coetanei; ed è amaro constatare che il non adeguato e tempestivo intervento da parte degli adulti responsabili (scuola e famiglia) potenzia e lascia dilagare il malessere del soggetto in questione, la cui problematica coinvolge sempre a più ampio raggio la comunità di appartenenza.

Gli specialisti sono concordi nell'affermare che le difficoltà di apprendimento costituiscono un problema rilevante per la loro alta incidenza sulla popolazione scolastica. Ricerche recenti riportano che una percentuale che va dal 5 al 10 % dei bambini in età scolare presenta marcati problemi nelle competenze di base (OMS, 1992; Culberston ed Edmonds, 1996; Stella e Biancardi, 1997; Culberston, 1998; Pearl e Bay, 1999).

Le difficoltà di apprendimento inoltre comportano storie d'insuccesso nella scuola dell'obbligo, che spesso hanno come esito non solo la compromissione della carriera scolastica, ma anche dello sviluppo della personalità e di adattamento sociale equilibrato (Biancardi, 1991; Wong, 1996; Masi e alt., 1998).

La tempestività dell'intervento sembra essere la più rilevante condizione di un progetto di recupero. Le difficoltà nelle abilità scolastiche tendono, infatti, ad accentuarsi col passare del tempo, se non vengono messi in atto interventi specifici.

E' stato dimostrato come, fin dai primi anni di scolarizzazione, l'attivazione di percorsi di individuazione precoce di bambini a rischio e di conseguenti interventi di potenziamento attraverso attività scolastiche mirate siano in grado di modificare significativamente le competenze in fase di sviluppo, portando ad una normalizzazione delle prestazioni misurate con prove di apprendimento.

Diventa dunque in questo modo importante prevedere percorsi rivolti ad insegnanti e genitori al fine di individuare precocemente i bambini a rischio, fornire agli insegnanti strumenti di valutazione e potenziamento, sensibilizzare i genitori sulla tematica dei disturbi di apprendimento.

Il progetto **NESSUNO ESCLUSO** vuole garantire le priorità indicate nel Progetto educativo dell'Istituto *Maestre Pie* e, in particolare, nella Proposta Formativa delle **Scuole Maestre Pie** di **Rimini**:

- Prevenire e/o curare il disagio trasformandolo in agio per il singolo e per la comunità scolastica.
- Promuovere il “successo” formativo attraverso azioni finalizzate a dare risposta ai bisogni educativi specifici, in generale, ed in particolare ai DSA, contrastando così la dispersione scolastica.
- Favorire la formazione degli insegnanti e l'aggiornamento specifico, per valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità del servizio scolastico per ogni alunno.
- Sostenere la relazione produttiva tra docenti, alunni e famiglie, anche con il supporto delle moderne tecnologie: strumenti multimediali e sito.

Il progetto **NESSUNO ESCLUSO** pertanto vuole rendere fattivo il carisma dell'Istituto Maestre Pie e della sua scuola, garantendo a tutti gli alunni lo sviluppo delle personali potenzialità e il compimento della propria umanità, quindi ci si propone di rivolgere particolare attenzione e impegno agli alunni in difficoltà: BES, in generale, e/o riconducibili, nello specifico, ai DSA.

FINALITÀ

L'azione formativa, rapportandosi alle potenzialità di ciascun alunno, permette di valorizzarne le differenze e di volgere le “difficoltà”, che potrebbero presentarsi nell'immediato come limite, in risorse; si vuole favorire, soprattutto, il raggiungimento della più ampia autonomia possibile di ciascun bambino/ragazzo nei suoi diversi aspetti e nei vari contesti.

Pertanto si vogliono **conseguire le seguenti finalità**:

- evitare o limitare la dispersione scolastica, attraverso l'attivazione di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, accompagnandoli al successo formativo, mediante la valorizzazione delle individuali potenzialità e il possibile superamento degli ostacoli;
- offrire un curriculum personalizzato, che consenta lo sviluppo delle abilità, l'acquisizione di sempre nuove conoscenze e delle fondamentali competenze;
- incrementare e/o sostenere le motivazioni relative all'apprendimento e, in particolare, alla relazione;
- potenziare la giusta stima di sé, della cultura, della vita socio-lavorativa;
- far nascere e sostenere uno sguardo positivo sul futuro.

OBIETTIVI e MODALITÀ di PROCEDERE

- Riconoscere ed accogliere con atteggiamento positivo gli alunni con problematiche particolari, diagnosticati o no come BES.
- Predisporre e somministrare, se necessario, anche con l'aiuto degli esperti, materiale specifico per una più sicura conoscenza della realtà umana e per una più efficace azione formativa.
- Pervenire a strategie formative mirate, con la collaborazione dei docenti del Consiglio di Classe, della famiglia e dell'équipe psico-pedagogica.
- Collaborare con gli Enti di formazione del Territorio, per favorire la realizzazione di progetti e/o di percorsi di integrazione efficaci e di significativa durata.
- Individuare strategie, materiali adeguati al potenziamento delle abilità degli alunni.
- Consolidare la collaborazione con la famiglia e curare il pervenire all'unità d'intenti con la stessa e con quanti operano sullo stesso soggetto.
- Supportare, con una rete adeguata, la famiglia dell'alunno con BES, per evitare l'insuccesso formativo e non incorrere nella disistima personale e socio-istituzionale, vanificando di conseguenza l'azione della scuola e degli esperti.
- Sostenere la graduale acquisizione di un efficace metodo di studio e di un'adeguata autonomia nel lavoro scolastico e domestico.
- Tendere sempre al miglioramento dei risultati di apprendimento nelle diverse aree o materie, partendo sempre da quelle particolarmente congeniali e gradite all'alunno.

METODOLOGIE

- Valorizzare le moderne tecnologie quali strumenti didattici, per favorire lo sviluppo di abilità e l'acquisizione di competenze, promuovere la socializzazione, "aggirare" ostacoli oggettivi, offrire conoscenze e garantire il progredire nell'apprendimento.
- Attivare laboratori di recupero, incentrati sulle difficoltà riscontrate e sulle competenze da rafforzare.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO e INTERVENTI RICREATIVI/CREATIVI

- Laboratorio teatrale
- Laboratorio musicale
- Laboratorio ludico-narrativo

- Percorsi di orientamento territoriale
- Percorsi di acquisto mirato di prodotti nei supermercati
- “Cucina”, con ricette ideate e realizzate dagli allievi.
- Attività di psicomotricità e di espressività motoria
- Laboratorio di Informatica e LIM

IMPEGNI DEI REFERENTI DEL PROGETTO

- Monitorare costantemente e con attenzione la normativa vigente, affinché la scuola vi si adegui e migliori le modalità di intervento in favore degli alunni.
- Creare “cultura” affinché i docenti dei vari ordini di scuola dell’Istituto Maestre Pie ricerchino e/o si accostino a percorsi metodologico-didattici per l’apprendimento di adeguate modalità operative e della corretta conoscenza dell’uso di strumenti compensativi.
- Diffondere, attraverso il sito della scuola gli incontri con le famiglie, informazioni utili attinenti alla scuola inclusiva per favorire un sentire positivo delle famiglie.
- Stimolare i docenti dei vari consigli di classe, specie, della **Secondaria di I e II grado**, a prestare attenzione agli elementi denunciati difficoltà nell’apprendimento, riconducibili a screening diagnostici non effettuati o a percorsi di recupero non adeguatamente attivati per svariati motivi, al fine d’informare la famiglia per intraprendere percorsi che portino a chiarezza diagnostica e ad una operatività di sostegno efficace per gli alunni.
- Attivare, in particolare nella **Secondaria di I e II grado**, percorsi specifici laboratoriali di recupero o rinforzo, finalizzati allo sviluppo delle competenze deficitarie e all’adeguato utilizzo degli strumenti compensativi.
- Sostenere gli insegnanti nella predisposizione di strumenti compensativi adeguati e di modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni con diagnosi DSA o BES in generale (computer portatili, appositi software, per l’autonomia nel lavoro quotidiano, libri in formato digitale...).
- Indirizzare e accompagnare i docenti nella redazione di PEP (Piani Educativi Personalizzati) per attuare, nel rispetto della normativa vigente, strategie didattiche mirate, garantire il massimo sviluppo delle potenzialità, pervenire ad una valutazione adeguata.
- Curare la documentazione in materia.

RESPONSABILI e REFERENTI DEL PROGETTO

- La Preside, che sostiene e supporta le linee progettuali.

- La prof. Ilaria Rizzoli e il prof Raffaello Raffaelli referenti delle Scuole Maestre Pie per i DSA, presso le istituzioni scolastiche e gli enti del Territorio.
- La Psicologa...

RISORSE UMANE

Oltre ai soggetti responsabili del progetto, sono coinvolti:

- I docenti della scuola Secondaria di I grado
- I docenti del Liceo
- I docenti di sostegno
- Il personale assistente educativo
- Gli specialisti consulenti esterni
- Gli enti privati accreditati

DESTINATARI DEL PROGETTO

- Alunni con diagnosi di DSA
- Alunni con certificazione BES
- Alunni in situazione di svantaggio socio - economico
- Alunni con svantaggio socio-culturale
- Insegnanti dell'istituto
- Famiglie dell'Istituto

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

- **ASL:** scambio di documentazione comunicativa

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Definito il numero:

delle diagnosi e/o delle certificazioni a cui si è pervenuti,

dei "casi" segnalati dai consigli di classe, seguiti, per alcuni aspetti, come BES, benché senza diagnosi o certificazione (per svariati motivi)

Rimini, 12 settembre 2016

La Preside

.....

IL COLLEGIO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

Albani Elisa

Arenella Mariano

Bertozzi Ilaria

Bianchi Cristina

Brasiliani Serena

Calisti Ornella

Conti Elena

Deluigi Fabio

Deluigi Sandrino

Girometti Cristian

Leone Angela

Lisi Antonella

Mazzuca Tommaso

Metalli Fabio

Moroncelli Giacomo

Pallucchini Andrea

Pattuelli Sara

Pretolani Giovanni

Raffaelli Raffaello

Ricci Elisabetta

Rizzoli Ilaria

Rossi Monica

Rossini Mara

Russo Elena

Santini Gaja

Tartaglione Daniela

Tempera Roberta

Vandi Valentina

Vandi Virginia

Vincenzi Francesca